

PORDENONE

Lauree brevi
al Kennedy:
nasce il progetto

■ TALLANDINI ALLE PAGINE 18 E 19

LAUREE BREVI

Nasce il progetto in città

L'annuncio di Agrusti: «Integrare il Kennedy con scienze multimediali»

di **Piero Tallandini**

L'Its Kennedy diventerà un istituto nel quale sarà possibile conseguire la laurea breve triennale. Un obiettivo dietro al quale c'è un progetto sempre più concreto, secondo quanto annunciato ieri da Michelangelo Agrusti, presidente di Unindustria Pordenone. L'anticipazione è arrivata nell'ambito della cerimonia per le premiazioni di Stars, che si è svolta nella sede del Consorzio universitario di Pordenone.

Il progetto offrirà la possibilità di un'estensione del percorso formativo, fino all'ottenimento della laurea triennale, per gli studenti degli attuali corsi post diploma di tecnico specialista nel campo delle tecnologie informatiche del Kennedy, corsi che ad oggi sono della durata di due anni e che non consentono quindi di arrivare alla laurea. In pratica, gli studenti del Kennedy che frequentano il corso bien-

nale potranno proseguire gli studi sostenendo alcuni ulteriori esami che attualmente sono inquadrati nel corso di Scienze e tecnologie multimediali che ha già sede a Pordenone: attraverso un ulteriore riconoscimento di crediti formativi, riferito ai due anni di corso post diploma, si arriverebbe alla possibilità di conseguire la laurea breve.

Agrusti, nel rimarcare la volontà di «investire sul sistema formativo di questa provincia» ha spiegato che «sono in corso iniziative volte a garantire all'Its Kennedy, a legislazione vigente, lo status di istituto in cui sarà possibile conseguire la laurea breve». Per il presidente degli industriali pordenonesi «la presenza di un insegnamento universitario nelle città è un motore propulsivo in più per lo sviluppo complessivo della comunità e del suo territorio, a prescindere dal o dai corsi di laurea che grazie ad esso vengono realizzati».

«Non debbono in alcun

modo prevalere gli interessi

di questa o quella università - ha aggiunto -, al centro della riflessione ci stiano solo gli studenti. Ai quali dobbiamo dare strumenti culturali e formativi consentendo loro di centrare al meglio l'obiettivo». Agrusti ha inoltre informato di un progetto globale mirato all'integrazione di Its, Isia Design e Consorzio, ribadendo inoltre che «anche la scuola del mobile deve essere sottratta al declino». Per quanto riguarda quest'ultima, il presidente di Unindustria ha posto l'accento sulla



Peso: 1-4%,18-75%,19-9%

necessità di un progetto specifico: «Potrebbe diventare, ad esempio – ha aggiunto –, proprio una specialità del Kennedy».

Tornando all'iter progettuale per la laurea breve, si sta delineando una "road map" e uno dei passaggi fondamentali sarà quello in ambito ministeriale oltre all'ingresso nella fondazione, come partner, dell'ateneo udinese.

Per quanto riguarda la tempistica, Agrusti punta al 2017: «L'obiettivo, per il 2017, dovrebbe essere alla portata – ha sostenuto il presidente degli industriali pordenonesi – ma se tutto andasse bene potremmo anche farcela per la fine del 2016. Di sicuro si tratterebbe di un titolo di studio riconosciuto a livello euro-

peo che completerebbe in modo naturale il percorso formativo e valorizzerebbe una realtà didattica di alta specializzazione del nostro territorio. Sarebbe un modo per dare ancora più qualità al sistema formativo della nostra provincia. C'è da rimarcare, poi, che l'offerta didattica del Kennedy, così come quella di Scienze e tecnologie multimediali, va incontro alle attuali richieste del mercato del lavoro.

ro. Del resto, siamo nel pieno dell'era digitale».

«Si tratta di un progetto importante sul quale stiamo lavorando concretamente» ha

confermato il presidente del Consorzio universitario di Pordenone, Giuseppe Amadio.

Sotto l'aspetto tecnico, a fare il punto della situazione

provvede infine il professor Gian Luca Foresti, coordinatore del corso di Scienze e tecnologie multimediali: «Il progetto, tecnicamente, è fattibile. Occorrerà presentare una proposta credibile al ministero ma intanto possiamo dire che siamo a un punto di partenza significativo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il presidente di Unindustria: sinergie tra Its, Isia Design e Consorzio universitario. Si pensa anche al rilancio della scuola del mobile



L'intervento di Marco Camuccio dei Giovani industriali e, a destra, parte del pubblico al consorzio universitario



Secondo posto del concorso a "Collezione Matisse"



Peso: 1-4%,18-75%,19-9%